

SUI VACCIINI LA STANGATA: «HA COMPLETATO IL CICLO SOLO L'1,87 PER CENTO DEI LUCANI»

Fondazione Gimbe: «In Basilicata alcuni dati in peggioramento»

Nella settimana dal 10 al 16 febbraio, in Basilicata «risultano in peggioramento» i dati che riguardano i «casi attualmente positivi per 100 mila abitanti», l'incremento percentuale dei casi e il dato sulle «persone testate per 100 mila abitanti»: lo ha reso noto la Fondazione **Gimbe**.

In relazione ai casi attualmente positivi per 100 mila abitanti, il dato della Basilicata è 625, l'incremento dei casi è al 4,2 per cento e la persone testate per 100 mila abitanti sono 602.

Sempre secondo i dati della Fondazione, è positiva la percentuale di «posti letto in area medica occupati da pazienti covid-19» (17 per cento) e quella dei «posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti covid-19» (otto per cento, la più bassa in Italia nella settimana dal 10 al 16 febbraio). In un'altra tabella, la Fondazione **Gimbe** ha elencato le province «con incremento percentuale dei casi supe-

riore al 5 per cento nella settimana 10-16 febbraio»: Matera ha fatto registrare un aumento del 5,6 per cento.

Per quanto riguarda i vaccini, la percentuale dei lucani che hanno completato il ciclo vaccinale è pari all'1,87 per cento (per un raffronto, hanno fatto segnare una percentuale inferiore - fra 1,86 e 1,46 per cento - Marche, Campania, Puglia, Umbria, Sardegna, Abruzzo e Calabria; i primi tre posti sono occupati dalla Provincia autonoma di Bolzano con il 4,15 per cento, la Valle d'Aosta col 3,13 per cento e il Piemonte col 3,06 per cento). La Fondazione ha evidenziato che la percentuale di dosi di vaccino somministrate a «personale non sanitario» è pari al 30 per cento, mentre la percentuale di dosi somministrate a persone con oltre 80 anni «è pari al quattro per cento».



Peso: 28%